



*Democrazia Cristiana
Presidenza Nazionale*

COMUNICATO STAMPA

Alcuni illustri esponenti del partito della Democrazia Cristiana, che ho l'onore di presiedere, hanno espresso pubblicamente orientamenti politici non corrispondenti al dibattito sviluppatosi nelle Assemblee dei soci ed alla mia personale opinione: hanno indicato come posizione scontata la costruzione di un raggruppamento composto di alcuni componenti del partito, collocato all'interno della coalizione di centro destra in vista della prossima tornata elettorale.

Tale indicazione manifesta una linea politica legittima sul piano personale, ma non rispondente al sentire ed agli obiettivi degli iscritti al partito, manifestati con l'approvazione della relazione da me presentata nelle ultime due riunioni dell'Assemblea dei soci.

Secondo questi intendimenti, la Democrazia Cristiana non può che rivivere al di fuori dell'attuale sistema partitico, il quale, nei venticinque anni trascorsi, ha condotto il Paese agli ultimi posti di tutti gli indici economici europei.

La presenza di singoli cattolici nelle diverse formazioni politiche si è rivelata insignificante sul piano della cultura politica e, soprattutto, influente nei confronti di una legislazione che ha privilegiato l'utile del singolo a scapito dei diritti sociali, con conseguente scompaginamento e disorientamento di tutte le nostre comunità.

La speranza e lo sviluppo "di tutto l'uomo e di tutti gli uomini" (Populorum Progressio, 1967) può ritornare a condizione che i valori riprendano ad essere il fondamento della famiglia, dei corpi intermedi, della comunità nazionale tutta.

Questo compito non può cadere tutto sulle spalle della politica, ma anche la politica deve riprendere la funzione che le è assegnata.

Per quanto ci riguarda, noi crediamo fermamente e lavoreremo per la rinascita della Democrazia Cristiana come partito fondato sui valori e sulla cultura politica che ritroviamo nella Carta Costituzionale e nella Dottrina Sociale della Chiesa: un partito laico e cristianamente ispirato.

Sentiamo il dovere di riportare alla luce il fiume carsico del movimento dei cattolici e di tutte le donne e gli uomini di buona volontà.

Questa sfida reclama che la Democrazia Cristiana torni a vivere lontana dal sistema dei partiti della cosiddetta Seconda Repubblica, che ha incrementato la povertà ed eroso il ceto medio fino alla sua distruzione.

Abbiamo consapevolezza di un compito difficile e faticoso, ma più forte sentiamo il dovere di metterci in gioco.

Roma, 23 dicembre 2017

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma – 06 69941622

Il Presidente
Gianni Fontana